

Roma 15. 1. 32
R 18

Illustrissimo Prof. Pearson,

Mi riesce sommamente grata la sua del 14. and, e le porgo i miei più sentiti ringraziamenti sia per l'onore che Ella mi ha fatto colla sua visita, sia per l'interesse che dimostra per facilitarmi nel mio lavoro.

Si ricordi, Illustr. Comm., che la mia casa è tutta sua ogni qualvolta verrà a Roma. Preferisco anzi più vederla a casa mia che all'albergo, e mi farò un dovere di prepararle i cibi secondo la sua *Coquina Vegetale*.

Ella ha molto ben fatto a sospendere la stampa dei fogli di *Quandjal*, non troppo chiari.

Se *Schola et Vita* dovesse uscire subito, si rimanderebbe la pubblicazione al prossimo numero, se invece dovesse ritardare qualche giorno, io manderei subito altri fogli ben dattilografati, unitamente coll'importo delle altre 100 Lire. Dato che non arrivassi tempo, la prego di annunciare in questo numero il *Quandjal* per il numero venturo. Prego nominare il Prof. *Quattropecole* di soprassedere sulla stampa onde evitarmi così altre spese.

- La E finale del verbo è regolata dall'eufonia
e dalla chiarezza, perciò es o ese è lo stesso.

- Che il Rousseau si sia ucciso l'ho letto nella
storia inglese di Gibbon: (Rousseau errore della
dattilografia. Altri errori pure ho rilevato ora,
sfuggitimi alla prima lettura. Porterò mag-
giore attenzione nell' prossima copia)

- Mi dica francamente, e gliene sarò grato,
quali possono essere le idee da utilizzare
e quali possono essere le correzioni o le aggiunte
da introdurre in *Methodol* per renderlo
più moderno e più pratico che sia possibile.

Non so quali siano le idee simili pubblicate
da altri autori. Vorrei toglierle o modificarle
per non sembrare un plagio.

Molto ben accetta tutte le pubblicazioni
che mi manderà, ma desidero mai sollecitamente
e consigli.

Prego presentare alla mia Signora, di cui ho fatto
la commenda per fotografia, i miei ossequi.

A Lei; Illustr. Marchese, i miei cordiali saluti

Ces. Duranti